

C4T

Community
of Practice



GROUNDWORK

ASSISTENZA TECNICA
REGIONE PIEMONTE
Evento finale

Torino, 29 gennaio 2026

Agenda dell'evento



Orario	Attività
09.15 - 09.30	Saluti istituzionali
09.30 - 10.00	Presentazione del Progetto di assistenza tecnica Groundwork C4T DG REGIO – <i>C4T Team</i>
10.00 – 10.15	Q&A e feedback
10.15 – 10.45	Pausa caffè e Networking
10.45 – 11.30	I prossimi passi: la nuova misura FESR Città rigenerative: interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti – <i>Regione Piemonte</i>
11.30 – 12.30	Tavola rotonda con esperti nazionali ed internazionali
12.30 – 13.30	Pausa Pranzo e Networking
13.30 – 16.30	Laboratorio pratico: Workshop interattivo: bisogni, priorità e idee progettuali dei Comuni per la nuova misura FESR
16.30 – 17.00	Sessione plenaria e conclusioni

Saluti istituzionali



Joanna Jakubowska
DG REGIO Commissione
Europea. Coordinatrice C4T

C4T
Community
of Practice



Benvenuti nella C4T Comunità di Pratica

- Per sostenere **una spesa efficace** nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 (investimenti in energia, clima e ambiente)
- Sono stati stanziati complessivamente **129 miliardi di euro** (di cui 94 miliardi di euro UE) per il periodo 2021–2027 nell'ambito dell'OS2
- Attuazione dell'OS2 – **oltre il 50% delle risorse** è stato assegnato a progetti specifici, ma finora è stato **speso meno del 10%** a livello dell'UE; permangono forti differenze tra gli Stati membri e l'attuazione necessita di un'accelerazione
- Persistono **tante sfide** che rallentano la realizzazione degli investimenti sostenibili e ne incidono sulla qualità
- **Le comunità di pratica sono un modello di comprovato successo** per migliorare l'attuazione dei fondi

C4T

Comunità di Pratica



Gruppi di lavoro (Energia, Ambiente e Clima):

- ➔ Scambio di conoscenze e buone pratiche
- ➔ Soluzioni a sfide specifiche
- ➔ Networking e collaborazione



Creare collaborazioni e partnership

Consiglio accademico

- ➔ Progressi sul concetto di transizione sostenibile rispetto alla politica di coesione
- ➔ Soluzioni a sfide specifiche
- ➔ Networking e collaborazione



consentire la co-creazione e soluzioni integrate

C4T Groundwork

- ➔ risoluzione di sfide specifiche e soddisfazione delle esigenze di consulenza su questioni relative alla coesione per le transizioni verso la sostenibilità
- ➔ Scambio di conoscenze e buone pratiche



consentire investimenti della politica di coesione nella transizione sostenibile a sostegno dell'EGD

Saluti istituzionali



Angelo Robotto
Regione Piemonte
Direttore della Direzione
Ambiente, Energia e Territorio

C4T
Community
of Practice



C4T Groundwork e la AT alla Regione Piemonte



Gabriele Galassi
Segretariato C4T



Luca Pavan
Segretariato C4T

C4T
Community
of Practice



C4T GROUNDWORK



- C4T GROUNDWORK è **un servizio di assistenza tecnica** fornito dalla C4T e dai suoi esperti tecnici per **rafforzare** ulteriormente **la transizione** verso **la sostenibilità** delle regioni, delle città e delle comunità locali dell'UE.
- Contribuisce a **sfruttare al meglio** le risorse nell'ambito **dell'obiettivo strategico 2** "*Una transizione più verde e a basse emissioni di carbonio verso un'economia a zero emissioni nette e un'Europa resiliente*" (PO2) della politica di coesione nel periodo 2021-2027.
- L'assistenza tecnica di C4T GROUNDWORK è fornita agli Stati membri e/o alle regioni dell'UE che sono **impegnati in investimenti programmati nell'ambito dell'Obiettivo Politico 2** del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e/o del Fondo di Coesione (FC).

C4T GROUNDWORK



- Particolare attenzione a:
 - Gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue
 - Economia circolare ed efficienza delle risorse
 - Protezione della biodiversità e degli ecosistemi e prevenzione dell'inquinamento
- A seconda delle effettive esigenze, possono essere prese in considerazione anche altre aree nell'ambito del PO2, quali:
 - Adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza alle catastrofi
 - Efficienza energetica ed energie rinnovabili
 - Reti energetiche intelligenti e stoccaggio

C4T Groundwork – assistenza tecnica

- **Assistenza tecnica su misura per, tra l'altro:**
 - Sviluppo di **sportelli unici**
 - Mobilitazione **delle parti interessate**
 - Rafforzamento **della collaborazione**
 - Pianificazione e sviluppo **di progetti**
 - Supporto nell'identificazione dei **finanziamenti** per i progetti
 - Pianificazione strategica
 - Supporto al **reclutamento e alla selezione del personale**
 - **Sviluppo delle capacità** (valutazione delle esigenze, piano di formazione)
 - e altro
- **C4T TA viene fornito attraverso:**
 - Un team dedicato di esperti
 - Team leader
 - Esperti (internazionali e locali)
 - Diversi **metodi di erogazione:**
 - Consulenza di esperti, workshop, formazione, studi, sviluppo di manuali, database di modelli e altro ancora
 - **Durata del supporto fino a 4 mesi**
 - Stretto **coordinamento** con altre iniziative

AT Groundwork – Regione Piemonte



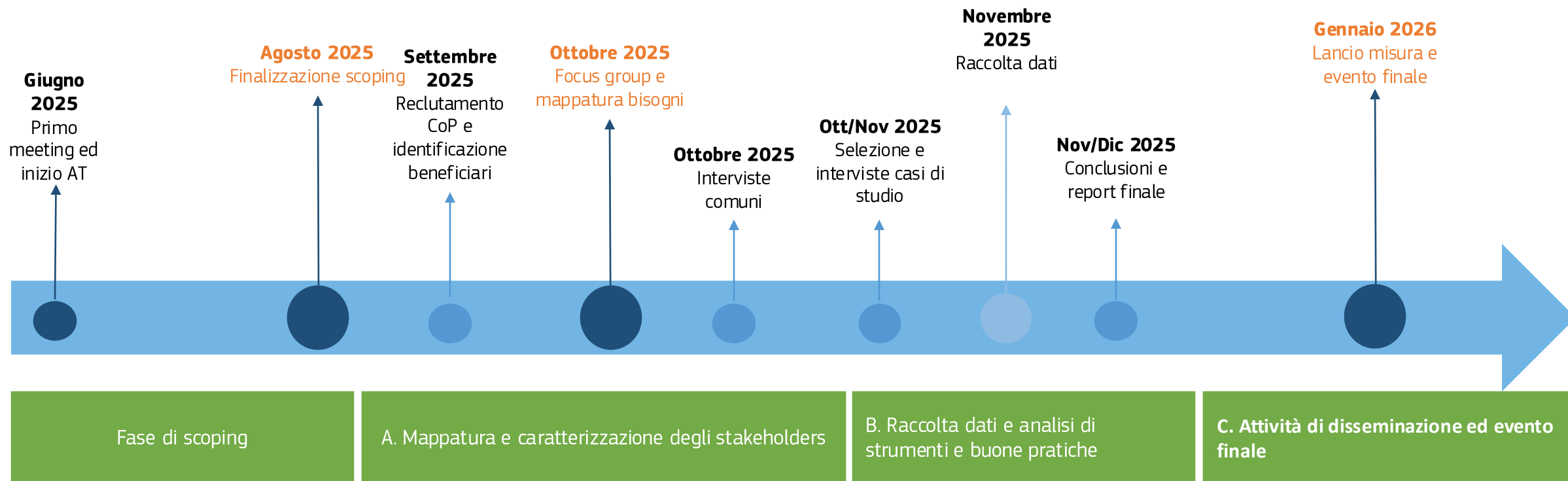
- **Sviluppo delle capacità delle autorità locali:** Supporto tecnico ai comuni per progetti efficaci di mobilità urbana e rigenerazione, allineati agli obiettivi di qualità aria.
- **Accesso a strumenti e metodologie aggiornati:** Assistenza per soluzioni contestualizzate e applicabili a vari finanziamenti.
- **Apprendimento strutturato tra pari e scambio di buone pratiche:** Piattaforme per condividere esperienze e adattare buone pratiche da altre città.
- **Sostegno ai processi di progettazione partecipativa e co-creazione:** Strumenti per coinvolgere cittadini e stakeholder, garantendo titolarità a lungo termine.
- **Superamento della frammentazione amministrativa:** Coordinamento tra dipartimenti (mobilità, ambiente, urbanistica, lavori pubblici) per obiettivi ambientali complessi.

Il Progetto di Assistenza Tecnica alla Regione Piemonte

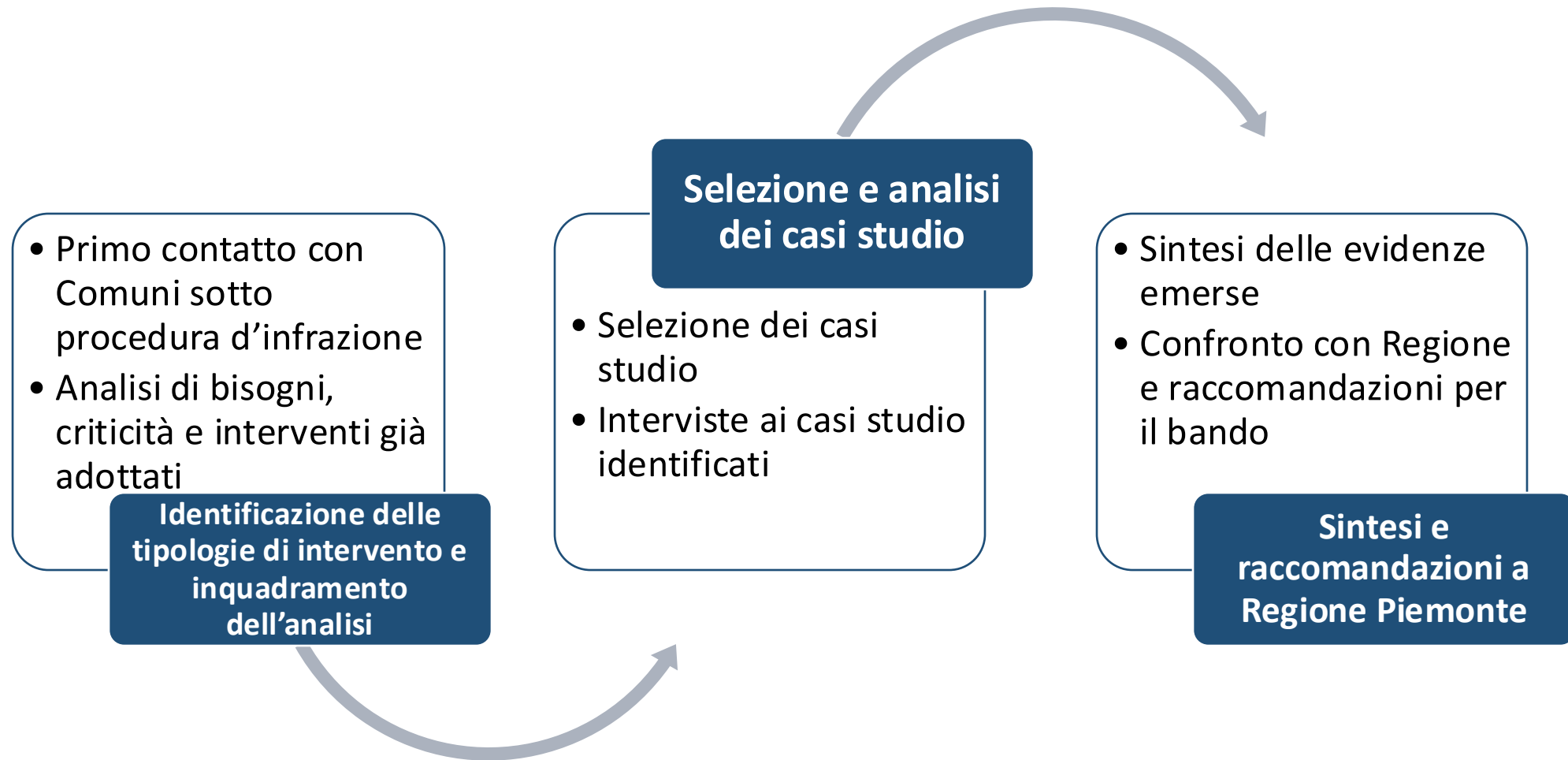


- **A. Mappatura e caratterizzazione degli stakeholder**
 - Identificazione dei beneficiari potenziali e analisi dei loro fabbisogni
 - Valutazione del potenziale di engagement per la creazione di una Community of Practice (CoP)
 - Reclutamento dei membri della CoP tra beneficiari RSO 2.7, istituzioni finanziarie locali, organizzazioni della società civile e esperti
 - Workshop interattivo iniziale per discutere sfide comuni e condividere primi risultati
- **B. Raccolta dati e analisi di strumenti e buone pratiche**
 - Sviluppo di framework metodologico basato sui fabbisogni emersi dalla mappatura
 - Raccolta e analisi di buone pratiche su: monitoraggio qualità dell'aria, processi decisionali partecipati, osservatori cittadini, co-design comunitario
 - Interviste semi-strutturate con coordinatori di progetto e Autorità Gestorie
 - Sintesi comparativa degli approcci e dei risultati trasversali ai progetti analizzati
- **C. Attività di disseminazione ed evento finale**
 - Presentazione del rapporto finale

Progetto di Assistenza Tecnica in Piemonte - Cronoprogramma



La struttura dell'analisi

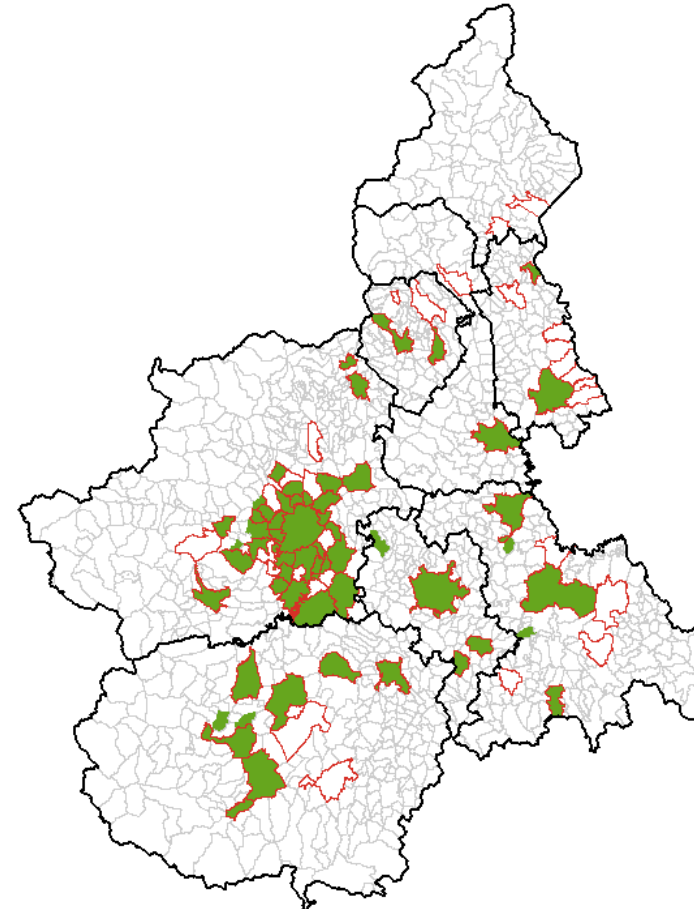


Identificazione delle tipologie di intervento e inquadramento dell'analisi (I)

Raccolta adesioni per la Comunità di Pratica tra i Comuni piemontesi: **59 Comuni aderenti**

Scelta di un campione di Comuni sulla base di: **popolosità, tasso di incidentalità e provincia di appartenenza**

Interviste singole con **8 comuni**:
Arona, Ivrea, Alba, Biella, Vercelli,
Asti, Novara e Torino



■ Comuni interessati a CdP
□ Comuni in infrazione

Identificazione delle tipologie di intervento e inquadramento dell'analisi (II)



- Come **favorire la partecipazione** della cittadinanza
- Come e **quali stakeholder includere** nelle misure
- Modelli di **raccolta dati**
- Requisiti per **implementare interventi** previsti dal bando
- Fabbisogno di **risorse tecniche**
- **Collaborazione** intercomunale



- **Traffico e riscaldamento** le principali fonti di emissioni
- Interventi più efficaci: **ZTL, verde urbano, potenziamento del TPL e incentivi** alla mobilità sostenibile
- **Collaborazione** con scuole, associazioni e altri attori territoriali è considerata utile
- Capacità attuativa frenata da **carenza di personale tecnico, risorse limitate** e mancanza di strumenti di monitoraggio strutturati, soprattutto nei Comuni medio-piccoli

I casi studio individuati



Scuole al Centro – Cuneo

trasforma gli spazi scolastici con pedonalizzazioni e mobilità attiva per migliorare sicurezza e qualità dell'aria



Agire meglio sulla qualità dell'aria – Hauts-de-France (FR)

investe in infrastrutture ciclabili e hub multimodali per favorire il cambio modale



Assieme – Chivasso

coinvolge scuole e famiglie per analizzare i percorsi casa-scuola e preparare interventi di mobilità sicura



Just Streets – Braga (PT)

sperimenta interventi tattici e processi partecipativi per ridurre lo spazio alle auto in un quartiere scolastico



Amici – Città Metr. Torino

promuove piani di mobilità scolastica e servizi innovativi



Streets for Citizens – Roma

pedonalizza l'area scolastica con urbanismo tattico e forte coinvolgimento della comunità



Piazze Aperte – Milano

rigenera spazi urbani con interventi di urbanistica tattica per promuovere mobilità sostenibile e socialità

I temi investigati (I)



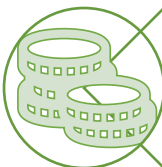
Obiettivi dell'intervento e allineamento con strategie preesistenti (PUMS, Agenda 2030, ecc..)



Soluzioni tecniche adottate: tipologie di interventi, caratteristiche tecniche



Governance e coordinamento: ruolo dell'amministrazione, modelli di governance, interazione tra parte tecnica e politica



Finanziamento e risorse disponibili



Monitoraggio: indicatori utilizzati, strumenti di raccolta ed evidenze misurate o attese

I temi investigati (II)



La **comunicazione** adottata prima, durante e dopo l'intervento



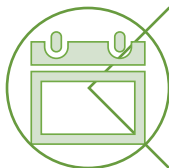
Coinvolgimento degli stakeholder: modalità di coinvolgimento, tecniche utilizzate



Criticità affrontate: resistenze culturali, vincoli amministrativi



Condizioni per la replicabilità, specialmente in un contesto di piccolo-medio Comune



Condizioni per la **sostenibilità nel tempo**

I risultati emersi dall'analisi: interventi e obiettivi



Soluzioni diversificate per **ridurre il traffico** e rendere gli **spazi urbani più inclusivi e sicuri**, promuovendo mobilità sostenibile e riutilizzo degli spazi pubblici

- Pedonalizzazione e creazione di strade e piazze scolastiche
- Ampliamento dei marciapiedi e moderazione del traffico
- Depaving e inserimento di aree verdi e alberature
- Realizzazione di dorsali ciclabili connesse alla rete urbana
- Attivazione di percorsi casa–scuola sicuri e introduzione di piani di mobilità scolastica
- Iniziative di Bike to School e campagne di comunicazione
- Coinvolgimento attivo di scuole, famiglie e comitati di quartiere

I risultati emersi dall'analisi: approcci adottati

- **Progettazione partecipata e co-creazione** come elementi centrali per costruire consenso e sostenibilità
- **Governance aperta e multilivello**, con il coinvolgimento di enti locali, scuole e comunità
- Uso di **urbanismo tattico** e **sperimentazioni** per testare soluzioni e ridurre le resistenze
- Rafforzamento del **capitale sociale** e necessità di **coordinamento dedicato** per garantire continuità

I risultati emersi dall'analisi: comunicazione e sensibilizzazione



- Cruciale per **ridurre le resistenze** e favorire l'accettazione sociale
- Uso di **strumenti diversificati**: incontri informativi, campagne basate su dati, eventi pubblici
- **Coinvolgimento diretto** di scuole e famiglie tramite **attività formative e partecipative**
- **Sperimentazioni e urbanismo tattico** per rendere visibili e comprensibili i benefici del cambiamento
- **Campagne territoriali e consultazioni** per promuovere la mobilità sostenibile

I risultati emersi dall'analisi: le criticità affrontate



- **Resistenze culturali e sociali** alla riduzione di parcheggi e alla pedonalizzazione
- **Complessità amministrativa e carenza di competenze tecniche**, soprattutto nei piccoli Comuni
- **Limiti finanziari** e operativi: risorse insufficienti per manutenzione e continuità post-intervento
- **Difficoltà nel monitoraggio** degli impatti ambientali e sociali

I risultati emersi dall'analisi: i fattori di successo



- Combinazione di dimensioni tecniche, organizzative e sociali
- **Sperimentazioni pilota e interventi temporanei** per testare soluzioni e ridurre le resistenze
- **Coinvolgimento precoce** di scuole e comunità, utile ad identificare i bisogni
- **Governance chiara e volontà politica** per garantire continuità e risorse nel tempo
- **Co-creazione e capitale sociale** come leva per rafforzare reti locali
- **Supporto tecnico e strategie integrate** per superare frammentazione e limiti amministrativi

I risultati emersi dall'analisi: la sostenibilità nel tempo



- **Integrazione degli interventi nei piani strategici e di mobilità**, evitando azioni isolate
- **Standardizzazione delle soluzioni** (materiali, colori, approcci) per garantire durabilità e riconoscibilità
- Necessità di **fondi complementari** per adeguamenti viabilistici e manutenzione post-intervento
- **Monitoraggio degli impatti** come strumento per consolidare consenso e giustificare nuovi investimenti
- Centralità del capitale sociale e delle reti locali per assicurare continuità nel tempo

I risultati emersi dall'analisi: la replicabilità

- **Utilizzare soluzioni tecniche chiare**, modulabili e facilmente adattabili a contesti diversi
- Costi e tempi prevedibili
- Supporto dato da **strumenti operativi**: toolkit, linee guida
- **Intervento integrato** nelle politiche e nei piani locali
- **Include partecipazione** e consenso
- **Previsione di monitoraggio** e risultati tangibili

Le raccomandazioni a Regione Piemonte

- **Coinvolgimento degli attori principali** nella pianificazione ed implementazione dei progetti, tenendo in considerazione diversi aspetti
 - **Finanziari**: prevedere risorse dedicate
 - **Temporal**i: tempistiche dei bandi adeguate al processo di coinvolgimento
 - **Attuativi**: rafforzare il ruolo di coordinamento regionale, prevedendo servizi di supporto dedicati ai Comuni (capacity building, facilitazione, supporto di esperti esterni)
 - **Tecnici**: bandi strutturati in due fasi, una per la progettazione e una per l'implementazione
- Favorire la **preparazione anticipata** dei progetti, promuovendo **analisi partecipata** dei bisogni e definizione di **piani integrati**
- Includere risorse dedicate alla **comunicazione** e alla **partecipazione**, lungo tutto il ciclo di vita degli interventi
- Introduzione di **toolkit**, **linee guida** regionali e **comunità di pratica**

Q&A e feedback

Pausa caffè e Networking

I prossimi passi: la nuova misura FESR Città rigenerative



Stefania Giannuzzi
Regione Piemonte
Settore Qualità dell'aria e
innovazione tecnologica per
l'ambiente

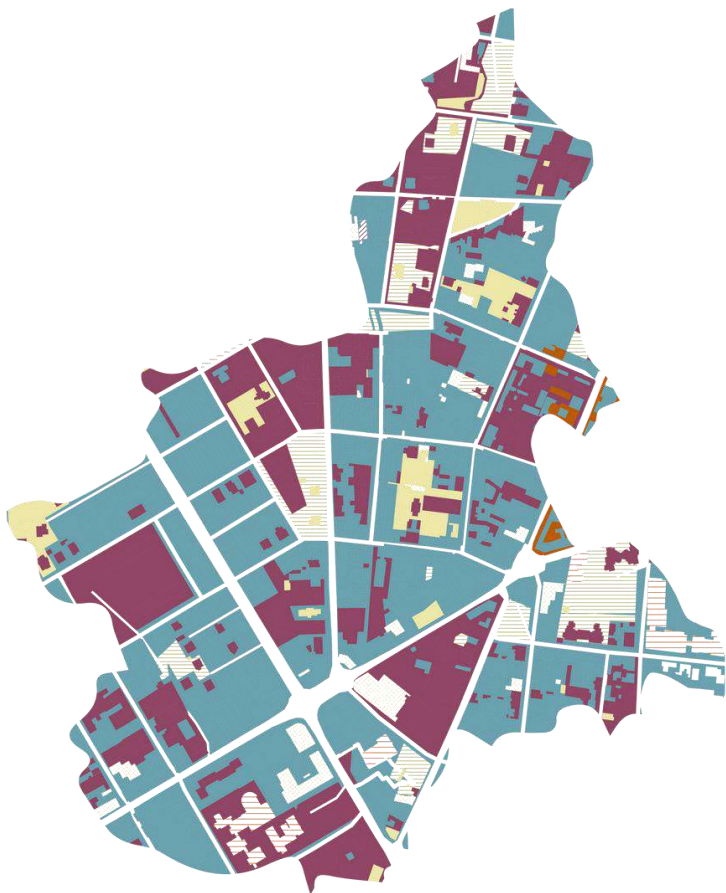
C4T
Community
of Practice



Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti

Stefania Giannuzzi

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Qualità dell'aria
e innovazione tecnologica per l'ambiente



Gli obiettivi

Miglioramento della qualità dell'aria in ambito urbano

Il programma intende finanziare interventi volti a perseguire gli obiettivi di mobilità sostenibile e rigenerazione urbana per il miglioramento della qualità dell'aria.



Trasformazione dei centri urbani in luoghi di incontro e socializzazione

Ridisegnare gli spazi pubblici urbani in modo rapido ed economico con l'obiettivo di disincentivazione all'uso del mezzo privato.



Rigenerazione ambiti urbani



Cambiamento delle abitudini negli spostamenti quotidiani

Incentivare l'uso della **bicicletta** e altre modalità di trasporto non impattanti.



Beneficiari



Sono beneficiari del presente Bando tutti i Comuni piemontesi che rientrano nelle zone di qualità dell'aria:

- IT0118 (Agglomerato di Torino, costituita da 33 Comuni);
- IT0119 (Pianura, costituita da 268 Comuni);
- IT0120 (Collina, costituita da 646 Comuni).



30.000.000 €



La Misura è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio"

– **Priorità II** "Transizione ecologica e resilienza" – Azione II.2vii.3: ***Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti*** del PR FESR Piemonte 2021-2027.



Rigenerazione ambiti urbani



Gli interventi ammissibili

01 Percorsi ciclabili

Tali percorsi devono prevedere **sistemi di monitoraggio** del passaggio di biciclette, bidirezionali fissi o mobili



02 Aree pedonali, zone 30

Aree pedonali, zone 30

Attraverso modifiche sostanziali alla viabilità, limitando l'accesso veicolare all'area, per realizzare nuovi spazi pubblici utilizzabili anche dalle attività commerciali e di ristorazione.

Per la realizzazione di questi percorsi si fa riferimento alle “[Linee guida progettuali del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica](#)”

Gli interventi ammissibili

03 urbanistica tattica

Trasformazione di spazi pubblici, piazze, parchi, giardini e aree gioco, finalizzata al placemaking



04 parklet

Riutilizzo di **aree di sosta**, trasformando aree di parcheggio a lato della carreggiata in luoghi di aggregazione.

05 segnaletica

Segnalazione delle aree soggette a limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti

06 corsie preferenziali per il TPL

estensione ed efficientamento delle corsie preferenziali per il TPL

07 creazione di scuole car-free

attraverso la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili casa-scuola protetti, strade scolastiche, pedonalizzazione degli spazi pubblici attorno alle scuole

Tactical Bike Lanes - Rotterdam (NL)

Carta di Identità

Luogo	Tactical Bike Lanes - Rotterdam (Olanda)
Anno	2017
Dimensione	Città
Costo	Molto differenti a seconda del luogo (range 9.000-25.000€)
Finanziamento	
Processo partecipativo	Humankind (agency for urban change), DRIFT, Veld Academie, consiglio comunale e Happy Streets (associazione di cittadini)

Chiavi di lettura



Pop-up park - The Square on 21st Denver (USA)



High line – NYC (USA)



Progetti correlati

Gli interventi ammissibili

08

Programmi di riforestazione urbana

Messa a dimora di
alberi, di reimpianto e
di silvicoltura nelle
aree urbane



I suddetti
interventi devono
essere coerenti
con le risultanze
del progetto
regionale
Urban Forestry

09

Interventi di depavimentazione

Finalizzati
all'integrazione di
infrastrutture verdi per
il miglioramento della
qualità dell'aria in
ambito urbano



Gli interventi ammissibili



Nel quadro degli interventi ammissibili, possono rientrare anche soluzioni tecnologiche innovative finalizzate alla riduzione localizzata degli inquinanti e al miglioramento del comfort urbano, a condizione che siano integrate in interventi infrastrutturali di ridisegno dello spazio pubblico e coerenti con il progetto complessivo.

Sistemi di captazione polveri

→ dispositivi tecnologici integrati nello spazio pubblico per la riduzione localizzata degli inquinanti

Nebulizzazione ad acqua

→ soluzioni microclimatiche e di abbattimento locale del particolato in prossimità di recettori sensibili

Materiali fotocatalitici

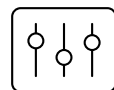
→ materiali innovativi applicati a superfici urbane con funzione ambientale

La Regione non finanzia singole tecnologie, ma progetti urbani integrati.

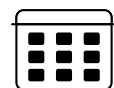
All'interno di questi progetti, anche soluzioni innovative per il miglioramento della qualità dell'aria possono trovare spazio, se coerenti, motivate e inserite correttamente nel quadro dell'intervento.



Caratteristiche chiave



Nessun consumo di suolo



Soluzioni nature-based



Benefici misurabili



Rigenerazione ambiti urbani

Caratteristiche chiave



Non potranno essere finanziati interventi:

- di esclusiva manutenzione ordinaria delle opere preesistenti;
- di esclusiva manutenzione ordinaria e sostituzione del verde esistente;



Costi ammissibili

Contributo regionale pari al 90%.



I costi ammissibili complessivi non potranno essere inferiori a Euro **250.000,00** o superiori, per domanda di sostegno, all'importo di:

- Euro **700.000,00** per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti che rientrano nelle zone di qualità dell'aria IT0118 (Agglomerato di Torino), IT0119 (Pianura) e IT0120 (Collina);
- Euro **2.000.000,00** per i capoluoghi di Provincia, Comuni con popolazione al di sopra dei 10.000 abitanti e che attuano misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, come previsto dal Piano Regionale per la Qualità dell'aria (PRQA) approvato dal Consiglio regionale il 10 dicembre 2024.



Spese ammissibili

n.	VOCI SPESE AMMISSIBILI	LIMITE MASSIMO AMMESSO AD AGEVOLAZIONE
A)	IMPORTO LORDO LAVORI (IVA compresa)	non previsto
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE (oneri compresi), date dalla sommatoria dei seguenti importi	
	B1) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, consulenze per indagini specialistiche, studi di fattibilità, coordinamento e gestione della sicurezza, spese di collaudo/ certificazione di regolare esecuzione. Spese per indagini e studi tecnici. Corrispettivi per il ricorso a centrali di committenza qualificate ed a stazioni appaltanti qualificate. Spese per studi finalizzati alla determinazione e certificazione dei crediti di carbonio generati dal progetto (rif. D.G.R. n. 24-4672 del 18/02/2022). Contributo di gara ANAC	25% dell'importo lordo lavori A)

Spese ammissibili

	B2) PROGETTAZIONE PARTECIPATA: Servizi di consulenza per progettazione partecipata e per la definizione del piano di comunicazione, facilitazione e supporto ai processi di co-design con cittadini e stakeholder, strumentali alla definizione dell'intervento.	3% dell'importo lordo lavori A)
	B3) spese per imprevisti, indennità, collaudi tecnici in corso d'opera	5% dell'importo lordo lavori A)
C)	ACQUISTO DI TERRENI	10% dell'importo lordo lavori A)
D)	PUBBLICIZZAZIONE: Spese di cartellonistica per la pubblicizzazione dell'intervento agevolato	5.000 euro

Le voci di spesa B e C sono ammissibili anche se sostenute prima della data di pubblicazione del Bando, purché siano state sostenute in data successiva al 28/10/2022, data di approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 17-1555 di presa d'atto della Decisione della CE n. C(2025) 5775 di variazione del Programma.

Tutte le altre spese devono essere sostenute in data successiva a quella di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Valutazione

- bando a sportello
- ammissibilità formale, sostanziale e valutazione
- Punteggio minimo 40/100

Cronoprogramma

Apertura bando: 12 marzo – 14 settembre 2026

24 mesi per realizzare gli interventi (14/12/2028)

Presentazione rendicontazione finale da parte dei Comuni a
Finpiemonte (31/08/2029)

Anticipi

Esame richiesta anticipo (pari al 20% del contributo concesso) presentata dai Comuni a fronte della conclusione della procedura di affidamento lavori.

Rendicontazione intermedia (raggiunto il 50% della spesa sostenuta) ed erogazione SAL pari al 40%.

Supporto alle amministrazioni locali





Comunità di pratica

Creazione di una “**Comunità di pratica**”, consentendo alle città del territorio piemontese di collaborare e ideare soluzioni per le complesse sfide poste dall'inquinamento atmosferico, dai cambiamenti climatici, dall'urbanizzazione e dallo sviluppo orientato all'automobile.

Due scopi:

1. Coltivare il dialogo e la collaborazione tra pari;
2. Avere ad una rete di supporto per accedere a servizi e finanziamenti (regionali e non) che si allineano agli obiettivi della rigenerazione urbana.

59 amministrazioni comunali hanno già aderito.



Contributo chilometrico per spostamenti casa-lavoro in bicicletta

Riduzione del costo di deposito biciclette (velostazioni e depositi convenzionati)

Riduzione del costo del bike sharing per lavoratori

Scontistica per il noleggio a lungo termine di biciclette (tradizionali/elettriche)

Sostegno e incentivi per il car pooling aziendale

Creazione e sostegno a programmi di Bicibus e Pedibus (spostamenti sicuri e sostenibili casa-scuola in gruppo)

Scontistica sugli abbonamenti annuali al TPL aziendale

Realizzazione di velostazioni per la sosta sicura delle biciclette – Cicloposteggi aperti con tettoia

Realizzazione di velostazioni per la sosta sicura delle biciclette – Bike box (posti singoli chiusi)

Realizzazione di velostazioni per la sosta sicura delle biciclette – Velostazione chiusa da circa 40 posti

Realizzazione di velostazioni per la sosta sicura delle biciclette – Velostazione chiusa da circa 80 posti



Grazie per l'attenzione!

stefania.giannuzzi@regione.piemonte.it

Q&A

Tavola rotonda

C4T
Community
of Practice



Gli speaker



Elena Lovera

«Comune di Cuneo - Progetto Scuole al Centro»



Giulia Melis

«Fondazione LINKS – Progetto JUST STREETS»



Mario Bellinzona

«LAQUP - Progetto ASSIEME»



Chiara Cavargna Bontosi

«CMTO - Progetto AMICI»



Vania Cuppari

«Comune di Milano - Programma
Piazze Aperte»



Stefano Ragazzo

«AMAT - Programma Piazze Aperte»



Fabio Pellegrino

«Comune di Cuneo - Progetto Scuole
al Centro»



Cuneo: Scuole al centro



Finanziamento complessivo per 7 interventi: € 1.565.000
Fondi comunali, fondi regionali (Bando Adattamento Ambiti Urbani), PNRR

- **10** Comuni coinvolti
- **10** Scuole pilota
- **25** zone scolastiche
- **120** rappresentanti di
Amministrazioni locali,
Uffici comunali e scuole
primarie e secondarie
(Mobility Manager Scolastici
e docenti)
- **139 000** EURO
- Finanziamento Regione
Piemonte





JUST STREETS

MOBILITY JUSTICE FOR ALL:
FRAMING SAFER, HEALTHIER
AND HAPPIER STREETS.



CIVITAS

Sustainable and smart mobility for all



Funded by
the European Union

JUST STREETS is funded by the European Union's Horizon Europe programme under grant agreement No 101104240.

FONDAZIONE
links
PASSION FOR INNOVATION

OBIETTIVI PRINCIPALI

- Supportare le città nella promozione, nel miglioramento e nell'attuazione di una mobilità attiva più giusta ed equa,
- testare soluzioni innovative di pianificazione urbana e trasformazione dello spazio pubblico,
- incoraggiare la riduzione nell'uso dell'auto privata restituendo gli spazi ad attività e incontri.



01.2024 – 06.2027



HORIZON EUROPE Innovative Action



10,674,782.54 EUR



32 Partners from 14 countries

PILOT, FOLLOWERS, TWINNING CITIES

Processo di apprendimento tra pari
Trasferibilità e scalabilità delle azioni
Approfondimenti e contributi dei professionisti

Get in contact!

<https://www.just-streets.eu/>



JUST STREETS





AMSTERDAM (NL)
Living room meetings
Maintainance

**JUST
STREETS**

LONDON (UK)
How to involve privates
Build alternatives!



KOZANI (GR)
School buffer
zones
Manage regulatory
and legal
constraints



MILAN MC (IT)
Identify use conflicts
Co-create an
inclusive LUM (Luogo
Urbano della
Mobilità)



CUGIR (RO)
Start a behavioural change
Green fridays initiative



VILNIUS (LT)
From conflicts to agreements
Safer streets

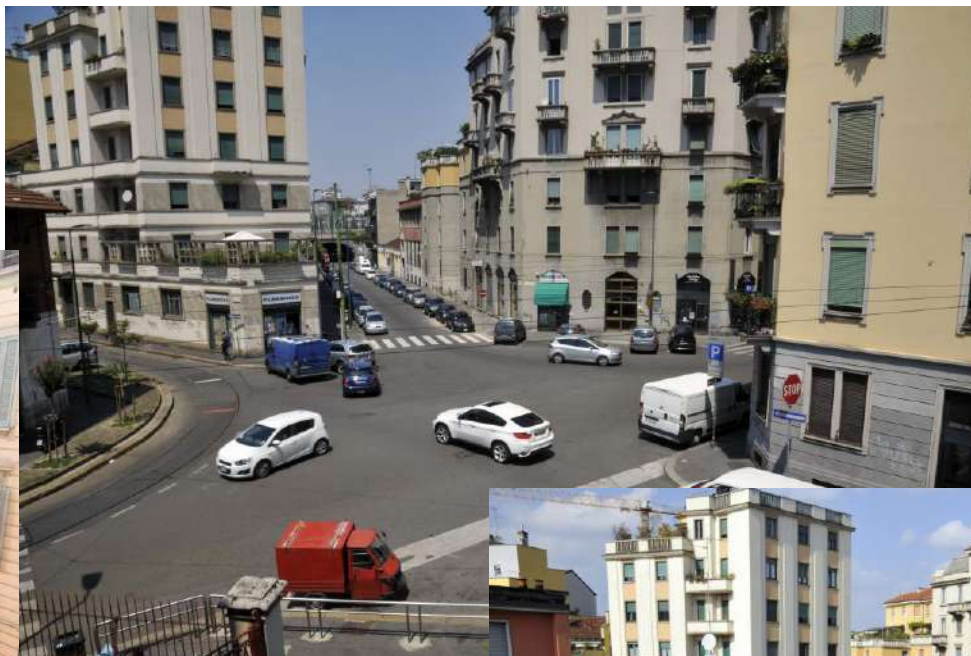
RIGA (LV)
Internal collaboration
Tactical urbanism: low
cost and effective



BRAGA (PT)
Constant engagement/pioneers
Transition arena
Changes in leadership

Piazze Aperte

- **Finanziamento Comune di Milano**



Durata del progetto:
36 mesi
dal 09/10/2023 al 09/10/2026



- Ridurre gli spostamenti casa-scuola-casa in auto**
- Promuovere modalità attive** (piedi/bici) negli spostamenti casa-scuola-casa
- Favorire il confronto fra i diversi soggetti coinvolti** (amministratori, tecnici, docenti, genitori, associazioni, studenti)
- Valorizzare le buone pratiche educative** sviluppate nelle scuole italiane e francesi favorendo lo scambio di esperienze fra docenti e fra allieve/i
- Favorire un cambiamento culturale.** Sensibilizzare gli attori sulla necessità di adottare nuovi comportamenti e pratiche di mobilità sostenibile.

LA CREAZIONE DELLA STRUTTURA DI GOVERNANCE



Il bersaglio degli obiettivi: individuazione e condivisione degli obiettivi da raggiungere con il Piano Mosso

1 GRUPPO DI LAVORO TRANSFRONTALIERO

Database
transfrontaliero
delle buone
pratiche

ITALIA

- CMT0 (1 amministratore e 1 funzionario)
- 10 Comuni (1 **amministratore** e 1 tecnico per Comune)
- 10 scuole (1 **docente** per scuola)

FRANCIA

- Arlysère e SMAPS (1 amministratore e 1 funzionario)
- 10 Comuni (1 amministratore e 1 tecnico per Comune)
- 10 scuole (1 docente per scuola)

10 GRUPPI DI LAVORO LOCALE

10 Gruppi locali per la coprogettazione del Piano partecipato della mobilità scolastica sostenibile costituiti da:

- almeno un **amministratore** locale
- almeno 2 **funzionari/tecnici** comunali
- almeno 2 **docenti**
- almeno 2 rappresentanti dei genitori
- eventuali rappresentanti di associazioni locali

10 Piani di MObilità
Scolastica
Sostenibile (Piani
MoSSo)

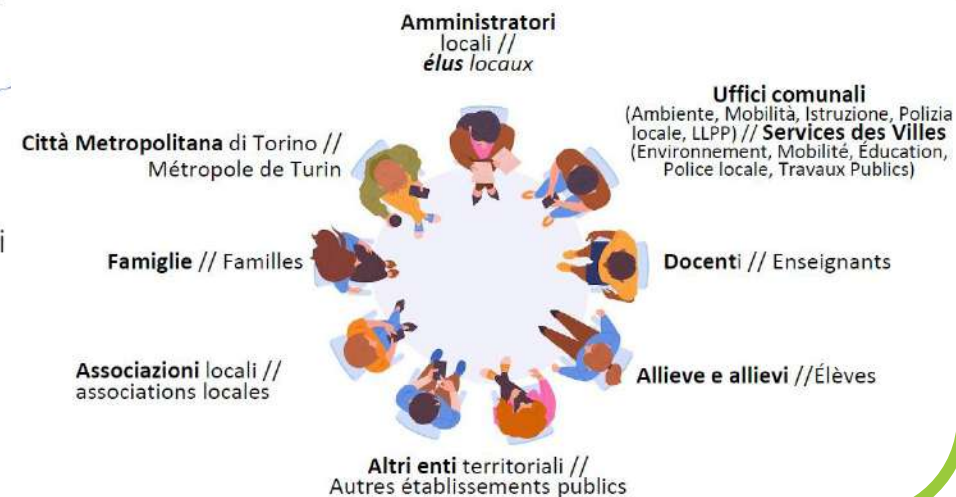


Tavola rotonda

- Quali strategie e strumenti (ad esempio approcci partecipativi e comunicativi) hanno funzionato meglio per coinvolgere i principali stakeholders locali nei vostri progetti?
 - Avete impiegato degli approcci partecipativi nel progetto?
 - Quali segmenti di popolazione avete riscontrato essere più resistenti alla partecipazione?

Come avete gestito le barriere interne alla realizzazione dei progetti?

- Risorse tecniche
- Risorse finanziarie
- Risorse umane

Come avete gestito le barriere esterne alla realizzazione dei progetti?

- Resistenze al cambiamento da parte della popolazione
- Scetticismo riguardo gli interventi realizzabili
- Mancanza di coinvolgimento generale della popolazione

Q&A



Workshop interattivo – Istruzioni

Colore	Sala	Moderatore/Moderatrice
	1402B - 14°G.V.(B)FORMAZ - SALA TORRE G.V.	Gabriele Galassi
	1002A - 10°G.V.(A) - SALA TORRE G.V.	Luca Pavan
	2602A - 26°G.V.(A) - SALA TORRE G.V.	Stefania Giannuzzi
	0902A - 9°G.V.(A) - SALA TORRE G.V.	Fabio Casafino
	0602B - 6°G.V.(G) - SALA TORRE G.V.	Fiamma Bernardi

Workshop interattivo – Istruzioni

- L'obiettivo è pensare ed ideare delle simil-proposte progettuali sulla base delle informazioni condivise sulla nuova misura lanciata dalla Regione Piemonte

Struttura attività:

- Breve tour de table
- Canvas su tipologie progetti conosciuti
- Canvas su stakeholder principali inclusi nei progetti
- Riflessione su gaps e opportunità
- Brainstorming e appunti su potenziale proposta progettuale
- Presentazione in plenaria

Pausa pranzo e Networking

Workshop interattivo – Istruzioni

Colore	Sala	Moderatore/Moderatrice
	1402B - 14°G.V.(B)FORMAZ - SALA TORRE G.V.	Gabriele Galassi
	1002A - 10°G.V.(A) - SALA TORRE G.V.	Luca Pavan
	2602A - 26°G.V.(A) - SALA TORRE G.V.	Stefania Giannuzzi
	0902A - 9°G.V.(A) - SALA TORRE G.V.	Fabio Casafino
	0602B - 6°G.V.(G) - SALA TORRE G.V.	Fiamma Bernardi

Workshop interattivo – Istruzioni

- L'obiettivo è pensare ed ideare delle simil-proposte progettuali sulla base delle informazioni condivise sulla nuova misura lanciata dalla Regione Piemonte

Struttura attività:

- Breve tour de table
- Canvas su tipologie progetti conosciuti
- Canvas su stakeholder principali inclusi nei progetti
- Riflessione su gaps e opportunità
- Brainstorming e appunti su potenziale proposta progettuale
- Presentazione in plenaria

Gruppo 1

Gruppo 2

Gruppo 3

Gruppo 4

Gruppo 5

Conclusioni

C4T

Community
of Practice



GRAZIE!